



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

Relazione dell'Organo di Revisione

sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO MICHELE GINEVRA

DOTT. FRANCESCO AMATA

DOTT. CARMELO MARISCA

Comune di Milazzo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario, nei giorni 08,15 16 Novembre 2018 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2015 ;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2015 e sulla schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Milazzo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milazzo, 16/11/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabio Michele Ginevra

Dott. Francesco Amata

Dott. Carmelo Marisca

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti, già nominato dal Consiglio Comunale giusta delibera n.35 del 31/05/2018, visto lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.160 del 02/11/2018, e trasmesso a mezzo pec a questo Collegio in pari data, corredato dagli allegati che qui si elencano :

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel ;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel ;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ,

nonchè dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. La relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
 2. L'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel;
 3. Il conto del Tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel, consegnato all'Ente in data 31.01.2015 ;
 4. Il prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 5. La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 6. La tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici);
 7. Il prospetto di conciliazione con le unite carte di lavoro;
 8. Il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2015 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011);
 9. L'attestazione di inesistenza di strumenti di finanza derivata (art. 62 comma 8 L.133/08);
 10. La certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 11. L'attestazione, rilasciata dal Responsabile dei Servizi Finanziari, dell'insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2015;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e il rendiconto dell'esercizio 2014;
 - viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
 - visto il d.p.r. n. 194/96;
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
 - visto il regolamento di contabilità dell'ente;

DATO ATTO CHE

- 1) l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- contabilità finanziaria semplificata con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

PRECISATO CHE

- durante l'esercizio 2015, le funzioni dell'Organo di revisione, ed, in particolare, tutte le verifiche di cassa al Tesoriere Comunale ed agli Agenti contabili Comunali di cui all'art.233 del T.U.E.L., nonché la vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, previste dall'art. 239 del T.U.E.L. sono state svolte dal precedente Collegio dei Revisori, in carica dal 10.04.2015 per il triennio 2015/2018 e fino al 31.05.2018 data in cui è stato nominato l'attuale Collegio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2015 :

er





CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- l'analisi delle spese del personale e dei vincoli assunzionali ;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- il riaccertamento dei residui da parte dei responsabili dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il

soggetto creditore e la ragione del credito.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2015 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti, con l'eccezione dell'Economo comunale che, a tutt'oggi, non ha ancora reso il conto nelle forme e nei termini dettati dal citato art. 233 del T.U.E.L.;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nelle tabelle che seguono.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	in conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			1.400.261,21
Riscossioni	9.834.581,06	62.575.592,96	72.410.174,02
Pagamenti	7.595.521,80	43.442.336,19	51.037.857,99
Differenza			22.772.577,24
Rettifiche per conciliazioni			163.122,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			22.935.699,44

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2015 coincide con il saldo presso il Tesoriere in quanto le riscossioni ed i pagamenti corrispondono a quelli risultanti dalla gestione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **13.092.350,82**, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo Pluriennale Vincolato delle Entrate		931502,09
Accertamenti a competenza	(+)	80.231.760,01
Impegni a competenza	(-)	67.205.505,33
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	(-)	317.764,72
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Conto Capitale	(-)	547.641,23
Totale avanzo di competenza		13.092.350,82

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and the initials 'er'.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato determinato senza tenere conto del disavanzo determinatosi nell'esercizio finanziario 2014, pari a € 14.287.657,92, in quanto le gestioni finanziarie degli esercizi 2014 e quelle precedenti sono di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione e non hanno refluenze sul bilancio stabilmente riequilibrato.

Di conseguenza, il risultato di amministrazione della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2015 coincide con il risultato di amministrazione della gestione stabilmente riequilibrata del primo esercizio finanziario successivo al dissesto (appunto il 2015) ed è pari a € 13.092.350,92.

Handwritten signature and initials in the top right corner of the page.

Equilibrio di Parte Corrente e Parte Capitale

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015 è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	13.383.869,09	17.938.805,05	20.455.448,25
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		2.153.882,21	1.521.873,04
Entrate titolo II	9.712.312,91	8.257.192,88	7.548.138,43
Entrate titolo III	4.591.159,99	4.261.008,19	4.122.521,40
Totale titoli (I+II+III) (A)	27.687.341,99	32.610.888,33	33.647.981,12
Spese titolo I (B)	24.302.761,97	27.071.095,64	26.902.302,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.200.000,00	953.366,42	1.013.512,32
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.184.580,02	4.586.426,27	5.732.166,35
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	640.664,36	249.026,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	640.664,36	249.026,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.825.244,38	4.835.452,27	5.732.166,35
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.023.530,69	1.485.775,05	906.560,35
Entrate titolo V**	0,00	1.256.208,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.023.530,69	2.741.983,05	906.560,35
Spese titolo II (N)	382.866,33	2.146.005,54	489.872,07
Differenza di parte capitale (P=M-N)	640.664,36	595.977,51	416.688,28
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	640.664,36	249.026,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	346.951,51	416.688,28

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

	<i>entrate accertate</i>	<i>spese impegnate</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	€ 1.191.291,23	€ 1.191.291,23
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	€ 3.619.261,84	€ 3.619.261,84
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	€ 173.526,14	€ 173.526,14
Totale	€ 4.984.079,21	€ 4.984.079,21

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate non ripetitive	Importi	Spese non ripetitive	Importi
Tosap anni pregressi	€ 109.707,00	Debiti fuori bilancio riconosciuti	€ 421.851,60
Imu anni pregressi	€ 540.706,00	Spese per consultazioni elettorali	€ 93.503,46
ICP anni pregressi	€ 25.226,00		
Totali	€ 675.639,00		€ 515.355,06

Per l'importo di € 675.639,00 afferente ad accertamenti per tasse ed imposte di anni precedenti, da trasferire dopo il loro incasso all'O.S.L., l'Ente ha provveduto a vincolare nel risultato di amministrazione il medesimo importo.

Invece, l'importo delle spese non ripetitive e straordinarie sono state finanziate con entrate di carattere ordinario e ripetitive accertate dall'Ente.

Risultato di amministrazione

Al fine di rappresentare correttamente le dinamiche della gestione finanziarie dell'Ente, l'analisi del

risultato di amministrazione non può prescindere dalla considerazione che l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario e che fanno parte della gestione straordinaria dell'O.S.L. tutte le movimentazioni contabili nonché i risultati di amministrazione degli 2014 e precedenti, così come rilevati con l'approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2014.

Al fine di fornire una prima analisi per la determinazione del risultato di amministrazione, si rappresenta nella tabella sottostante la medesima grandezza contabile che tiene conto delle gestioni precedenti al 2015 al netto del risultato di amministrazione vincolato rilevato con l'approvazione del rendiconto 2014.

A tal riguardo, dagli atti approvati dal Consiglio Comunale, si evidenzia che il risultato di amministrazione dell'anno 2014 presentava un disavanzo di € 14.287.657,92, di cui € 4.150.595,55 riferite a quote vincolate.

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di **Euro 5.293.111,08** come risulta dai seguenti elementi:

Risultato di amministrazione

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015		1.400.261,21
RISCOSSIONI	9.834.581,06	62.575.592,96
PAGAMENTI	7.595.521,80	43.442.336,19
Rettifiche per conciliazioni con il tesoriere		163.122,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		22.935.699,44
RESIDUI ATTIVI	15.781.757,45	17.656.167,05
RESIDUI PASSIVI	26.451.937,77	23.763.169,14
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		317.764,72
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		547.641,23
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015		5.293.111,08

Con l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato avente come primo anno di riferimento l'esercizio 2015, l'Ente, nella sua gestione riequilibrata, ha conseguito un risultato di amministrazione positivo di € 13.092.350,82 (vedi la sottostante tabella), coincidente necessariamente con il risultato della gestione di competenza in quanto il dissesto dichiarato dall'ente non può determinare effetti sulla gestione riequilibrata.

Fondo Pluriennale Vincolato delle Entrate		931502,09
Accertamenti a competenza	(+)	80.231.760,01
Impegni a competenza	(-)	67.205.505,33
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	(-)	317.764,72
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Conto Capitale	(-)	547.641,23
Totale avanzo di competenza		13.092.350,82

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

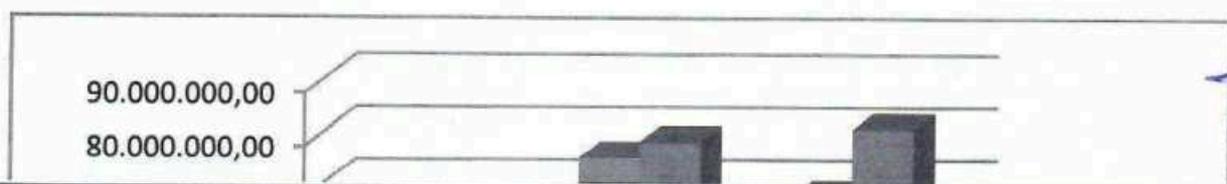
Entrate		2013	2014	2015
FPV Entrate				931.502,09
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	13.383.869,09	17.938.805,05	20.455.448,25
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	9.712.312,91	8.257.192,88	7.548.138,43
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.591.159,99	4.261.008,19	4.122.521,94
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.023.530,69	1.485.775,05	906.560,35
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	26.729.724,57	40.799.705,24	33.827.420,78
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	3.586.342,85	6.042.758,47	13.371.670,26
Totale Entrate		59.026.940,10	78.785.244,88	81.163.262,10

Spese		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	24.302.761,97	27.071.095,64	26.902.302,45
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	382.866,33	2.146.005,54	489.872,07
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	27.929.724,57	40.496.863,66	26.441.660,55
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	3.586.342,85	6.042.758,47	13.371.670,26
FPV Spese				865.405,95
Totale Spese		56.201.695,72	75.756.723,31	68.070.911,28

Avanzo di competenza (A)	2.825.244,38	3.028.521,57	13.092.350,82
---------------------------------	---------------------	---------------------	----------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	2.825.244,38	3.028.521,57	13.092.350,82
--------------------------	---------------------	---------------------	----------------------



Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del Patto di Stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Patto di Stabilità	Importi
Ttolo I	20.445.448,25
Titolo II	7.548.138,43
Titolo III	4.122.521,94
Titolo IV	1.027.266,66
Totale entrate finali	33.143.375,28

Titolo I	26.902.302,45
Titolo II	1.241.137,52
Totale spese finali	28.143.439,97
Saldo finanziario	4.999.935,31
Saldo obiettivo	756.000,00
Differenza	4.243.935,31

Il patto risulta di stabilità rispettato.

La certificazione è stata trasmessa il 31/03/2016 acquisita al protocollo del MEF al n. 30350 del 31/03/2016.

Trend storico delle entrate di parte corrente ed Indicatori Finanziari**Entrate di parte corrente**

La dinamica delle Entrate correnti, riproposta nella tabella che segue, consente di elaborare alcuni indicatori economici e finanziari.

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	13.383.869,09	17.938.805,05	20.455.448,25
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	9.712.312,91	8.257.192,88	7.548.138,43
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.591.159,99	4.261.008,19	4.122.521,94
Totale Entrate correnti		27.687.341,99	30.457.006,12	32.126.108,62

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata

		2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo II}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	64,92%	72,89%	76,50%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	48,33%	58,90%	63,67%
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	419,79	562,66	641,60
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	147,04	90,63	82,84
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	152,13	162,69	148,47

OSSERVAZIONI :

L'indice di "**Autonomia Finanziaria**" evidenzia la percentuale di incidenza delle Entrate proprie sul Totale di quelle correnti segnalando, in tal modo, quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40%, per i Comuni, rileva condizioni di deficitarietà.

L'indice di "**Autonomia Impositiva**" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'Ente di prelevare risorse coattivamente, mediante l'imposizione tributaria.

Il valore dell'indice di "**Pressione tributaria**" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite, in aumento per le riduzioni dei trasferimenti statali e regionali.

Gli indici di "**Intervento erariale**" e "**Intervento regionale**" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

Analisi delle principali poste

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014 :

Entrate Tributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	6.163.000,99	5.736.156,11	5.460.602,47
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	
I.C.I. recupero evasione	0,00	385.950,00	540.706,00
T.A.S.I.	0,00	1.734.869,02	1.702.891,83
Addizionale I.R.P.E.F.	1.660.296,91	1.552.047,84	2.067.177,97
Imposta comunale sulla pubblicità	213.074,35	307.062,80	154.348,00
Altre imposte	460.908,74	1.330.984,30	1.305.441,17
Totale categoria I	8.497.280,99	11.047.070,07	11.231.167,44
Categoria II - Tasse			
TARSU/TARI	4.736.211,60	4.453.458,00	7.409.327,00
TOSAP	133.604,45	174.751,77	158.147,77
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tosap recupero evasione	0,00	100.343,00	109.707,00
Totale categoria II	4.869.816,05	4.728.552,77	7.677.181,77
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.772,05	9.300,00	25.226,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	2.153.882,21	1.521.873,04
Altri tributi propri	0,00	0,00	
Totale categoria III	16.772,05	2.163.182,21	1.547.099,04
Totale entrate tributarie	13.383.869,09	17.938.805,05	20.455.448,25

Dalla tabella precedente si evince un aumento delle Entrate Tributarie accertate rispetto all'esercizio 2014.

Addizionale Comunale Irpef

Il gettito accertato, in € 2.067.177,9, è stato ad oggi totalmente incassato.

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

Descrizione	previste	accertate	riscosse nel 2015
Recupero evasione ICI	€ 540.706,00	€ 540.706,00	€ 5.970,66
Recupero evasione Tosap	€ 109.707,00	€ 109.707,00	€ -
Recupero ICP	€ -	€ 25.226,00	€ -
Totali	€ 650.413,00	€ 675.639,00	€ 5.970,66

TA.RI.**Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani**

Il conto economico dell'esercizio 2015 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Descrizione	Importi
Ricavi da tassa	€ 7.056.470,96
Addizionale provinciale	€ 352.856,04
Totale	€ 7.409.327,00

Costi	
Raccolta e smaltimento rifiuti e varie	€ 7.056.470,96
Trasferimenti alla provincia	€ 352.856,04
Totale	€ 7.409.327,00

Nel corso del 2015 è stato riscosso l'importo di € 2.192.795,66 con riferimento alla gestione di competenza.

Mentre risultano registrati incassi in conto residui per € 1.173.507,44 su un valore iniziale complessivo di € 5.580.817,91.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale risulta correttamente determinato nel suo valore corrispondente a quanto pubblicato dal Ministero dell'Interno.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
854.365,61	757.616,26	468.749,92

Il Totale di € 468.749,92 è così costituito: in quanto a € 3.120,00 è dato da proventi da monetizzazione aree da cedere, in quanto a € 460.763,18 è dato da proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie, mentre per € 4.866,74 da oneri concessori derivanti da piano casa L.R.n.06/2010.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.687.912,09	2.889.433,59	2.641.174,11
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	980.865,31	1.308.047,31	4.641.438,18
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	3.869.331,26	3.878.817,17	92.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	174.204,25	180.894,81	173.526,14
Totale	9.712.312,91	8.257.192,88	7.548.138,43

Dall'esame della tabella soprastante appare evidente che, nell'anno 2015, si è verificata una diminuzione dei trasferimenti, da parte dello Stato, della Regione e degli altri enti rispetto all'anno 2014 e rispetto al 2013.

La entrate Extra-tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto al rendiconto 2014 ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	3.894.198,57	3.544.903,75	3.720.941,38
Proventi dei beni dell'ente	137.831,22	108.898,94	127.287,09
Interessi su anticip.ni e crediti	14.831,73	5.146,88	9.720,01
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	544.298,47	602.058,62	264.573,46
Totale entrate extratributarie	4.591.159,99	4.261.008,19	4.122.521,94

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente ha assicurato, per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

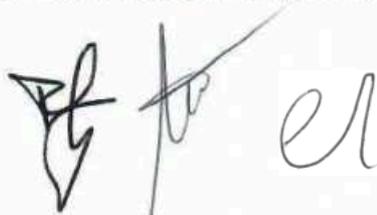
Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
655.126,12	382.866,19	257.841,04

La parte vincolata del (50%) risulta destinata essere stata destinata nella spesa corrente in coerenza il riparto dei proventi avvenuto con deliberazione di Giunta Comunale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad € 127.287,09.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 Personale -	10.432.799,94	10.236.757,05	9.814.396,94
02 Acquisto beni di consumo e/o materie - prime	316.368,81	368.273,96	323.360,43
03 Prestazioni di servizi -	11.551.850,47	14.571.026,29	14.740.333,35
04 Utilizzo di beni di terzi -	196.043,81	153.795,05	93.359,54
05 Trasferimenti -	177.194,45	263.429,89	282.526,66
06 Interessi passivi e oneri finanziari - diversi	711.507,94	659.388,41	631.549,20
07 Imposte e tasse -	879.971,77	787.194,54	952.107,69
08 Oneri straordinari della gestione - corrente	37.024,78	31.233,45	64.668,64
09 Ammortamenti di esercizio -			
10 Fondo svalutazione crediti -			
11 Fondo di riserva -			
Totale spese correnti	24.302.761,97	27.071.098,64	26.902.302,45

La tabella precedente evidenzia che le spese correnti sono diminuite rispetto al 2014 di € 168.796,19

Il Collegio dei Revisori evidenzia che nell'Ente l'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti, è pari all'83,74%.

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.14, comma 7 della legge 122/2010 (che ha sostituito l'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006).

Considerando un calcolo basato sulla spesa determinata in base all'art.14, comma 7 della Legge 122/2010, quindi considerando le spese escluse e considerando, altresì, la spesa del solo personale dell'Ente, quindi non facendo riferimento alla spesa del personale delle società partecipate, determineremo questi risultati:

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
Spesa intervento 01		9.814.396,94
Spese incluse nell'int.03		79.240,40
Irap		569.669,77
Altre spese incluse	11.611.872,30	
Totale spese di personale	11.611.872,30	10.463.307,11
Spese escluse	2.200.685,00	2.974.659,40
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	9.411.187,30	7.488.647,71
Spese correnti	24.464.442,33	26.902.302,45
Incidenza % su spese correnti	38,47%	27,84%

Dal superiore prospetto si evince che le spese del personale, nel 2015, si sono ridotte rispetto la media del triennio 2011/2013 .

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa non erano state quantificate al 31/12/2015.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Il fondo accantonato al 31/12/2015 è pari ad € 1.309.041,99. Tale importo risulta congruo tenuto conto che la gestione dei residui attivi provenienti dagli anni 2014 e precedenti rimane nella competenza della gestione della liquidazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 264.586,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze..

Fondo indennità di fine mandato

E' stata accantonata la somma di euro 1.906,68

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015 , ammonta ad euro 631.549,20 .

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 1,97 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Definitive 2015</i>	<i>Somme impegnate 2015</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
		<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.654.536,91	488.872,07	-1.165.664,84	-70,45%

Le spese in conto capitale risultano finanziate in massima parte con entrate in conto capitale

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali al personale	€ 1.069.936,22	€ 961.236,50	€ 1.010.851,27	€ 961.236,50
Ritenute erariali	€ 1.214.195,33	€ 1.283.027,95	€ 1.214.195,33	€ 1.283.027,95
Altre ritenute al personale c/terzi	€ 27.338,81	€ 24.937,34	€ 86.423,76	€ 24.937,34
Depositi cauzionali	€ 43.167,00	€ 28.859,37	€ 43.167,00	€ 28.859,37
Altre spese per servizi conto terzi	€ 3.613.714,48	€ 3.301.649,03	€ 3.613.714,48	€ 3.301.649,03
Fondi per il Servizio economato	€ 63.615,20	€ 60.771,23	€ 63.615,20	€ 60.771,23
Depositi per spese contrattuali	€ 10.791,43	€ 7.711.188,84	€ 10.791,43	€ 7.711.188,84
Totale	€ 6.042.758,47	€ 13.371.670,26	€ 6.042.758,47	€ 13.371.670,26

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	13.464.507,00	12.264.503,51	11.455.476,05
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.293.547,44	-797.103,06	-839.054,01
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	93.543,95	-11.924,40	
Totale fine anno	12.264.503,51	11.455.476,05	10.616.422,04

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	617.448,00	584.351,25	631.549,20
Quota capitale	1.293.547,00	953.366,42	839.054,01
Totale fine anno	1.910.995,00	1.537.717,67	1.470.603,21

Gli importi indicati sono al netto dei prestiti ottenuti per anticipazioni di liquidità

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2015 .

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014 .

L'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 01.01.2015, con delibera n.140 del 12.10.2018 , e al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con delibera n.159 del 31.10.2018 dando adeguata motivazione , come prescritto dalla normativa vigente.



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto, nel corso del 2015, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	358.471,36	95.734,00

Tempestività pagamenti

Nell'anno 2015 in base alla certificazione relativa alla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, l'indicatore globale di tempestività dei pagamenti, nel periodo 01.01.2015 / 31.12.2015, è pari a 51,09 giorni.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta 08 su 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06/03/2013.

I parametri deficitari sono stati i seguenti:

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà.

Se l'Ente non fosse stato dichiarato in dissesto e i residui attivi e passivi trasferiti alla competenza dell'O.S.L., anche i sopraindicati parametri sarebbero stati rispettati.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	27.979.569,47	30.451.859,24	32.116.388,61
<i>B Costi della gestione</i>	23.554.229,25	26.380.473,78	31.210.434,88
Risultato della gestione	4.425.340,22	4.071.385,46	905.953,73
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	4.425.340,22	4.071.385,46	905.953,73
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-696.776,21	-654.241,53	-621.829,19
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	525.291,40	-28.990.140,28	14.134.486,22
Risultato economico di esercizio	4.253.855,41	-25.572.996,35	14.418.610,76

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed, in particolare, i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il miglioramento rispetto ai risultati economici del 2014.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 284.124,54

L'Organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	168.676.860,47	314.535,76	-5.004.350,27	163.987.045,96
Immobilizzazioni finanziarie	15.249.308,20		0,00	15.249.308,20
Totale immobilizzazioni	183.926.168,67	314.535,76	-5.004.350,27	179.236.354,16
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	26.707.831,39	7.848.585,99	-41.787,88	34.514.629,50
Altre attività finanziarie	516,46			516,46
Disponibilità liquide	1.563.524,60	21.372.316,03		22.935.840,63
Totale attivo circolante	28.271.872,45	29.220.902,02	-41.787,88	57.450.986,59
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale dell'attivo	212.198.041,12	29.535.437,78	-5.046.138,15	236.687.340,75
Conti d'ordine	5.558.251,18	-771.265,45	-1.359.693,46	3.427.292,27
Passivo				
Patrimonio netto	145.696.208,64	4.349.228,29	10.342.382,47	160.387.819,40
Conferimenti	3.478.830,28	881.536,47		4.360.366,75
Debiti di finanziamento	11.455.476,05	21.949.441,06	6.241.502,11	39.646.419,22
Debiti di funzionamento	20.443.658,26	2.745.924,39	-1.079.124,14	22.110.458,51
Debiti per anticipazione di cassa	3.360.011,52	0,00		3.360.011,52
Altri debiti	27.763.856,37	-390.692,43	20.550.898,59	6.822.265,35
Totale debiti	63.023.002,20	24.304.673,02	15.388.520,62	71.939.154,60
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	212.198.041,12	29.535.437,78	-5.046.138,15	236.687.340,75
Conti d'ordine	5.558.251,18	-771.265,45	-1.359.693,46	3.427.292,27

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO**A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art.

230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Si consiglia una ricognizione straordinaria dei beni dell'ente

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità conservati nel conto del bilancio per la parte di competenza 2015).

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio dei Revisori rileva che la relazione predisposta dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria, fatta propria dalla Giunta Comunale, è una relazione esclusivamente tecnica nella quale sono analizzate le risultanze contabili della gestione. Tale relazione non esplicita alcuna "valutazione di efficacia della situazione condotta" sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, come previsto dall'art.231 del T.U.E.L.

Nella relazione, infatti non risultano rappresentati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati, limitandosi solo alla loro semplice rappresentazione.

Si invita, pertanto, l'Amministrazione, per il futuro, a redigere tale documento obbligatorio in maniera più articolata ed esaustiva, anche al fine di consentire ai soggetti destinatari una più intelligibile lettura della gestione complessiva dell'Ente.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni è regolato dall'art. 13 del regolamento degli Uffici e dei servizi.

Il sistema è così dettagliato :

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo strategico;
- Valutazione del personale e dei responsabili dei servizi

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal D.I. n. 174/12;
- non risulta allegato allo schema di Rendiconto anno 2015 alcun documento sull'intera attività amministrativa e di gestione dell'Ente redatto a norma dell'art. 198 D.Lgs 267/2000.



RILIEVI , CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base alle premesse di cui sopra, il Collegio dei Revisori non segnala gravi irregolarità contabili, finanziarie o inadempienze.

In relazione a quanto analizzato nei punti, si rileva quanto di seguito:

- L'avanzo di competenza presenta trend positivo passando da € + 3.028.521,57 a € + 13.092.350,82. L'incremento è dovuto all'aumento delle entrate tributarie ed alla contestuale diminuzione delle spese correnti, delle spese in c/capitale e delle spese per rimborso prestiti. L'Ente non ha utilizzato oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente.
- Al fine di una puntuale determinazione del risultato di esercizio, l'Ente ha effettuato nel corso dell'esercizio un attento riaccertamento dei residui attivi ed un monitoraggio sui ruoli al fine di cercare di incrementare la riscossione.
- L'indice di autonomia finanziaria è pari al 76,50 % ed evidenzia la percentuale delle Entrate Proprie sul totale di quelle Correnti, segnalando la capacità dell'Ente di garantire la propria capacità di spesa senza contare sui trasferimenti statali. L'Ente è, pertanto, in grado di raggiungere l'equilibrio di parte corrente.
- L'Ente non presenta un grado di rigidità della spesa corrente particolarmente alto.

Le spese del personale costituiscono il 38,89 % della spesa corrente.

È opportuno sottolineare che il salario derivante dalla contrattazione integrativa non è stato erogato in quanto non determinato al 31.12.2015, per cui tale mancanza si riflette sulla corretta determinazione del superiore indice; comunque, anche in presenza di detta componente salariale, l'indice di incidenza delle spese del personale sulle spese correnti non supererebbe il 50% delle spese correnti, per cui il risultato conseguito risulterebbe apprezzabile ogni caso.

Questo indice, rilevatosi apprezzabilmente contenuto, ha consentito una concreta possibilità di governo della spesa corrente.

La spesa di personale 2015 è inferiore alla spesa dell'anno 2013 e quindi l'Ente rientra nei limiti di cui all'art. 14, comma 7 della Legge 122/2010 a norma del quale "gli enti sottoposti al patto di stabilità assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale".

- Al fine di assicurare la regolare tenuta degli inventari, la corretta classificazione dei beni e della loro valutazione economica, necessari per la corretta redazione dei conti patrimoniali e per la vigilanza e conservazione del patrimonio stesso, il Collegio dei Revisori chiede che ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 267/2000 art. 230 comma 7, di procedere all'aggiornamento dell'inventario dei

beni immobili del Comune di Milazzo.

- Si evidenzia che le entrate accertate nell'anno 2015 a titolo di proventi dei beni dell'Ente sono pari ad € 127.287,09 e che tali proventi rappresentano solamente l'0,81 % del valore del patrimonio disponibile dell'Ente; ne consegue che la redditività del patrimonio disponibile appare trascurata a seguito degli introiti irrisori. Un patrimonio immobiliare di tale consistenza dovrebbe garantire all'ente un gettito almeno pari o superiore al 3,00 % del valore dello stesso,
- Per il futuro, all'atto della redazione dei bilanci di previsione afferenti gli esercizi finanziari correnti, si invita l'Amministrazione a volere effettuare, in tempi brevi, una ricognizione dei contratti di locazione in essere degli immobili di proprietà nonchè di volere procedere, senza indugio, alla rivalutazione dei canoni di locazione non attualizzati, ove presenti, in quanto ad un Ente in dissesto, quale risulta essere il Comune di Milazzo, non è consentito mantenere le entrate derivanti dal proprio patrimonio al di sotto degli standards di riferimento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, Il Collegio dei Revisori attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere **favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 .

Milazzo , 16 novembre 2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Fabio Michele Ginevra



Dott. Franco Amata



Dott. Carmelo Marisca

